

## **Studio Preliminare Ambientale**

### **Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'allegato IV bis alla parte seconda e dell'art. 19 del d.lgs.152/06.**

1. Descrizione del progetto comprese, in particolare:
  - ) la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e, ove pertinente dei lavori di demolizione;
  - ) la descrizione della localizzazione del progetto in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate;
2. La descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante;
3. La descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:
  - ) i residui e le emissioni previste e la produzione dei rifiuti, ove pertinente;
  - ) l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità; in base a quanto stabilito dalla d.G.R. n. X/5565 del 12.09.2016, "Approvazione delle Linee guida per la valutazione e tutela della componente ambientale biodiversità nella redazione degli studi di impatto ambientale e degli studi preliminari ambientali e a supporto delle procedure di valutazione ambientale ed in considerazione anche delle nuove Linee Guida di cui alla d.G.R. n. XI/5523 del 16.11.2021;
4. Nella Predisposizione delle informazioni e dei dati di cui ai punti da 1 a 3 si tiene conto, se del caso, dei criteri contenuti nell'allegato V (sotto descritto);
5. Lo studio Preliminare Ambientale tiene conto, se del caso, dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contenere una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

### **Criteri per la Verifica di assoggettabilità di cui all'allegato V alla parte seconda e dell'art. 19 del d.lgs. 152/06.**

#### **1. Caratteristiche dei progetti.**

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

- ) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;
- ) del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati;
- ) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;
- ) della produzione di rifiuti;
- ) dell'inquinamento e disturbi ambientali;
- ) dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche; dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico. In base a quanto indicato nella dgr 4792 del 8/02/2016, avente ad oggetto: "Approvazione delle "Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali" in revisione delle "Linee guida per la componente ambientale salute pubblica degli studi di impatto ambientale" di cui alla d.g.r. 20/01/2014 n. X/1266";
- ) della congestione della viabilità dell'area in cui si inserisce, si elencano gli elementi minimi che devono indicati:
  - ✓ apporto veicolare imputabile all'impianto (n. mezzi/giorno in ingresso e uscita); nel caso di modifica ad impianto esistente, dati relativi alla situazione attuale e incremento a seguito delle modifiche in progetto;
  - ✓ viabilità utilizzata dall'impianto alla/e prima/e strada/e di grande comunicazione (almeno provinciale) da indicarsi su CTR; TGM (Traffico Giornaliero Medio) e livello di servizio di tale/i arteria/e, dati di traffico relativi all'ora di punta ed effetti indotti dal traffico generato dall'impianto su tali valori;
  - ✓ necessità di attraversamento di centri abitati;
  - ✓ adeguatezza della viabilità di accesso (calibro della strada, presenza di punti di particolare criticità;
  - ✓ sussistenza di limitazioni puntuali alla circolazione a seguito di provvedimenti comunali e copia di tali provvedimenti (ordinanze, ecc.).

## 2. Localizzazione dei progetti.

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti tenendo conto, in particolare:

- ) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;
- ) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo;
- ) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:
  - zone umide; zone riparie, foci dei fiumi;
  - zone lacuali (fino a 300 m dalla sponda);
  - zone montuose sopra i 600 m s.l.m.;
  - zone forestali e boscate;
  - riserve e parchi naturali;
  - zone protette (Parchi Regionali, Nazionali, PLIS, Monumenti naturali)
  - zone speciali designate in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE (SIC e ZPS);
  - zone nelle quali gli standard di qualità ambientale sono già stati superati (zona critica del PRQA);
  - zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;
  - zone a forte densità demografica;
  - zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;
  - territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
  - reticolo idrico definito con [d.g.r. 25 gennaio 2002, n. VII/7868](#) e s.m.i. e laghi;
  - profondità della falda superficiale.

## 3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.

I Potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 del presente allegato con riferimento ai fattori di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), del d.lgs. 152/06, e tenendo conto, in particolare:

- a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;
- b) della natura dell'impatto;
- c) della natura transfrontaliera dell'impatto;
- d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;
- e) della probabilità dell'impatto;
- f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
- g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;
- h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

Il tecnico

---

Firma digitale del tecnico estensore

**NB: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente o in forma autografa, in caso di sottoscrizione autografa è necessario allegare copia di un documento d'identità del firmatario in corso di validità**

*INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679).*

*L'informativa è scaricabile dal sito dell'ente: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / ALTRI CONTENUTI / DATI ULTERIORI / PRIVACY*

*Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio al quale potrà rivolgersi, per l'esercizio dei diritti dell'interessato.*

*Incaricati del trattamento dei dati sono gli addetti del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio.*

*Nominativi e recapiti del responsabile e degli incaricati del trattamento sono consultabili al seguente link:*

<https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/organigramma/settore-sviluppo-industriale-e-paesaggio>